



Città di Cossato

CITTA' DI COSSATO

PROVINCIA DI BIELLA

AREA AMMINISTRATIVA, CULTURALE, SERVIZI ALLA PERSONA

Servizi Amministrativi e Servizi Demografici

DETERMINAZIONE N. 457 del 24 aprile 2026

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO A POSTE ITALIANE SPA, TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SU MEPA, RDO N. 6242874, AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETTERA B) DEL D. LGS. N. 36/2023, DEL SERVIZIO POSTALE UNIVERSALE PER IL COMUNE DI COSSATO - PERIODO 01/05/2026-30/04/2027 - SERVIZI POSTALI DI RECAPITO, INCLUSA LA NOTIFICAZIONE A MEZZO POSTA DI ATTI GIUDIZIARI DI CUI ALLA LEGGE 20 NOVEMBRE 1992, N. 890 E S.M.I. E DI VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA DI CUI ALL'ART. 201 DEL D. LGS. 30 APRILE 1992, N. 285, SERVIZI ACCESSORI (POSTA EASY BASIC) E SERVIZIO DI RITIRO GIORNALIERO PRESSO LA SEDE COMUNALE DELLA CORRISPONDENZA (POSTA PICK UP MAIL)

Il sottoscritto, Dr. Gabriele BORETTI, in qualità di Responsabile Servizi Amministrativi e Demografici,

Rilevato che l'adozione del provvedimento rientra tra le funzioni dirigenziali delegate al Responsabile del Servizio, ex art.17 D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm, in base a quanto disposto con determinazione dirigenziale n. 341 in data 31 marzo 2025;

Visto il Decreto del Sindaco n. 12 in data 3 luglio 2024;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 332 in data 31 marzo 2025 di nomina del sottoscritto quale titolare di incarico di Elevata Qualificazione;

Premesso che:

- con il decreto legislativo 31 marzo 2011, n. 58, entrato in vigore il 30 aprile 2011, è stato avviato il processo di liberalizzazione del mercato postale con l'abolizione della riserva sui limiti di peso e prezzo degli invii di corrispondenza, della pubblicità diretta per corrispondenza e delle raccomandate attinenti alle procedure della pubblica amministrazione;

- l'art. 4 del D. Lgs. 22 luglio 1999, n. 261, così come modificato dall'art. 1 del citato D. Lgs. n. 58/2011 aveva lasciato affidati in via esclusiva al Fornitore del servizio universale (Poste Italiane Spa) alcuni servizi, per esigenze di ordine pubblico, ossia i servizi inerenti alle

notificazioni di atti giudiziari di cui alla legge 20 novembre 1982, n. 890, e successive modificazioni e i servizi inerenti alle notificazioni di cui all'articolo 201 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della Strada);

- l'art. 4 del D. Lgs. 22 luglio 1999, n. 261 richiamato è stato abrogato dall'art. 1, comma 57 lett. b) della Legge 04 agosto 2017, n. 124 a decorrere dal 10/09/2017, ma, al contempo, l'art. 1, comma 57 lett. c) della Legge 04 agosto 2017, n. 124 ha previsto, modificando l'art. 5, comma 2, del D. Lgs. 261/1999, che il rilascio della licenza individuale per i servizi riguardanti le notificazioni di atti a mezzo della posta e di comunicazioni a mezzo della posta connesse con la notificazione di atti giudiziari di cui alla legge 20 novembre 1982, n. 890, nonché per i servizi riguardanti le notificazioni a mezzo della posta previste dall'articolo 201 del codice della strada, di cui al del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, debba essere subordinato a specifici obblighi del servizio universale con riguardo alla sicurezza, alla qualità, alla continuità, alla disponibilità e all'esecuzione dei servizi medesimi;

- l'art. 1, comma 58 della Legge 04 agosto 2017, n. 124 ha previsto che, l'autorità nazionale di regolamentazione di cui all'articolo 1, comma 2, lettera u-quater), del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, determinasse, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, del predetto decreto legislativo n. 261 del 1999, e successive modificazioni, sentito il Ministero della giustizia, gli specifici requisiti e obblighi per il rilascio delle licenze individuali relative ai servizi di cui all'articolo 5, comma 2, secondo periodo, del medesimo decreto legislativo n. 261 del 1999, introdotto dal comma 57, articolo 1 della L. 124/2017 medesima, e che, con la stessa modalità, l'Autorità determinasse i requisiti relativi all'affidabilità, alla professionalità e all'onorabilità di coloro che richiedono la licenza individuale per la fornitura dei medesimi servizi;

- l'art. 1, comma 461, della L. 27 dicembre 2017, n. 205, ha introdotto alcune modifiche alla legge n. 890/82, in materia di notificazione degli atti giudiziari a mezzo posta, al fine di dare completa attuazione al processo di liberalizzazione di cui all'articolo 1, commi 57 e 58, della legge 4 agosto 2017, n. 124, adeguando la normativa primaria in materia di notificazioni a mezzo del servizio postale alle modifiche introdotte dalla legge sulla concorrenza, con la finalità di assicurare l'efficiente svolgimento del servizio nel nuovo contesto pienamente liberalizzando;

- l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, con delibera n. 77/18/CONS, pubblicata sul proprio sito il 28 febbraio 2018, ha approvato il regolamento in materia di rilascio delle licenze per svolgere il servizio di notificazione a mezzo posta di atti giudiziari e di violazioni del codice della strada;

- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 19 luglio 2018, pubblicato sulla G.U. del 7 settembre 2018, ha definito le procedure per il rilascio delle licenze speciali per i servizi postali relativi alla notifica degli atti giudiziari;

- è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 2 novembre 2023, n. 256 il nuovo disciplinare delle procedure per il rilascio delle licenze individuali speciali per l'offerta al pubblico dei servizi di notificazione a mezzo posta di atti giudiziari e comunicazioni connesse e di violazioni del codice della strada - adottato con decreto MIMIT del 28 settembre 2023 - che abroga il precedente decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 luglio 2018;

- il Dipartimento per gli affari di giustizia-Direzione Generale della giustizia civile in data 12/03/2019 ha approvato le linee guida per i corsi di formazione per gli addetti alla notifica a mezzo posta degli atti giudiziari e delle violazioni al codice della strada, a cui sono seguiti

chiarimenti in data 07/06/2019, ulteriormente aggiornate in data 05/02/2020 e, da ultimo, in data 24/07/2023;

- il settore delle spedizioni postali può pertanto dirsi liberalizzato, pur restando pienamente operativo il servizio postale universale attualmente assicurato dalla società Poste Italiane SpA;

- alla data del 04/02/2026 (ultimo aggiornamento disponibile sul sito web del MISE), risultano esserci svariati operatori postali titolari di licenza individuale e/o autorizzazione generale, mentre risulta essere più ristretto l'elenco degli operatori postali muniti della licenza individuale speciale, con tipologie e ambiti territoriali di attività diversificati, come da elenco aggiornato sul portale MISE all'08/04/2026;

- gli operatori muniti della licenza individuale speciale, al fine di poter operare sul mercato, sono tenuti a rispettare gli adempimenti in ordine alla formazione di cui all'Art. 9 dell'allegato A alla delibera AGCOM n.77/18/CONS. L'operatività delle suddette licenze è pertanto subordinata alla frequenza dei corsi di formazione per gli addetti all'accettazione ed al recapito, nonché alla consegna degli invii inesitati, di cui alle linee guida del 12 marzo 2019 del Ministero della Giustizia ed alla relativa circolare esplicativa del 7 giugno 2019;

- la Consip S.p.a. ha attivato nell'anno 2023 l'iniziativa sul MEPA relativa ai Servizi postali, bando tutt'ora attivo (allegato 8 al capitolato d'oneri "servizi" – settore merceologico "servizi postali");

Premesso che nel settore delle spedizioni postali, pur liberalizzato per quanto esplicitato in premessa, resta pur sempre pienamente operativo il servizio postale universale attualmente assicurato dalla società Poste Italiane SpA;

Richiamate:

- la determinazione n. 1147 del 04/11/2024 con cui si approvava avviso esplorativo di indagine di mercato e relativi allegati, finalizzato all'affidamento diretto dei servizi postali del Comune di Cossato per gli anni 2025 e 2026, al quale però non sono pervenute manifestazioni di interesse entro la data di scadenza;

- la determinazione n. 1348 del 12/12/2024 con cui si affidava tramite trattativa diretta su MEPA a Poste Italiane Spa, quale fornitore del servizio postale universale, i servizi postali del Comune di Cossato per il periodo dal 01/01/2025 al 30/04/2026 (CIG: B4AF2D26);

Premesso che il servizio postale rivesta carattere di necessità per l'ente e che, nonostante una progressiva dematerializzazione degli invii cartacei, esso continua a rappresentare un servizio indifferibile per il Comune;

Posto che il precedente contratto affidato in via diretta ai sensi dell'art. 50 c.1 lett. b) del D. Lgs. 36/23 a Poste Italiane spa, quale fornitore del servizio postale universale, relativo ai servizi postali per il periodo sopra indicato è in via di scadenza e si ritiene indispensabile assicurare la funzionalità del servizio di raccolta, affrancatura e recapito della corrispondenza cartacea del Comune;

Posto che:

- in base a quanto attestato dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM), il servizio universale postale rientra tra i servizi di pubblica utilità. Tale servizio, nonostante la progressiva apertura del mercato postale alla libera concorrenza, rimane regolamentato in modo da garantire a tutti i cittadini la possibilità di fruire del servizio postale, definito dal legislatore "essenziale";
- in Italia il Servizio Postale Universale è affidato e fornito da Poste Italiane Spa quale fornitore del servizio postale universale ai sensi del D.lgs. n. 261/99 (art. 23 c. 2) il quale opera in regime di esclusiva ex lege fino al 31/12/2036 – come recentemente disposto dalla Legge 30/12/2025 n. 199 - e sulla cui attività vigila l'Agcom e il Ministero competente con verifiche della qualità dei servizi ogni 5 anni, essendosi l'ultimo concluso positivamente;
- al fine di garantire la coesione sociale, senza discriminazioni tra gli utenti, Poste Italiane è obbligata ad erogare su tutto il territorio nazionale il servizio postale base (universale);
- il Servizio Postale Universale svolto da Poste Italiane opera quindi su un livello di salvaguardia e di essenzialità delle prestazioni ed è disciplinato dalle Condizioni generali del servizio approvate dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni con Delibera 385/13/CONS del 20 giugno (in G.U n. 165 del 16 luglio 2013);
- il Servizio Postale Universale comprende:
 - o la raccolta, il trasposto, lo smistamento e la distribuzione degli invii postali fino a 2 Kg;
 - o la raccolta, il trasporto, lo smistamento e la distribuzione dei pacchi postali fino a 20 Kg;
 - o i servizi relativi agli invii raccomandati e agli invii assicurati comprensivi delle notifiche di atti ai sensi della legge 890/82;
 - o la "posta massiva";
- l'Autorità, in base alla legge, esercita il controllo periodico dei costi del servizio.

Explicitato che l'ente sta valutando l'utilizzo della piattaforma telematica nazionale delle notifiche, in particolare per gli atti tributari e gli atti giudiziari/violazioni CDS, e che tale condizione rappresenta una variabile non trascurabile per il valore economico delle spedizioni postali, stante la rilevante percentuale economica degli A.G. in rapporto ai costi di spedizioni mensili;

Posto che tale situazione rafforza la fruizione dei servizi postali universali, rinviando di un anno eventuali modifiche ai servizi in appalto;

Precisato, con riferimento al principio di rotazione di cui all'art. 49 D. Lgs. 36/23:

- che, nonostante la progressiva liberalizzazione dei servizi postali in atto, Poste Italiane SpA, quale FSU in esclusiva, è l'operatore economico che soddisfa, allo stato, le esigenze del Comune, tenuto inoltre conto che Poste Italiane SpA è un operatore economico che per dimensioni, riconoscibilità, composizione azionaria (società a partecipazione pubblica), ed esperienza offre particolari garanzie di solidità e affidabilità;
- che Poste Italiane SpA offre una rete capillare di sportelli sul territorio nazionale, condizione ottimale per garantire l'efficienza e l'accessibilità del servizio;
- che sul territorio comunale sono presenti due uffici postali, di cui il principale nelle immediate vicinanze alla sede municipale, il che consente all'Ente medesimo di usufruire del servizio agevolmente anche in caso di urgenze e necessità particolari;

- che Poste Italiane SpA è in grado di assicurare gli invii e recapito all'estero degli avvisi/cartoline ai residenti iscritti all'AIRE in occasione di tornate elettorali o referendarie;
- che la suddetta azienda ha garantito nel corso degli anni una soddisfacente qualità del servizio, rispondendo adeguatamente alle esigenze dell'Ente, senza interruzioni o problematiche operative particolari;
- che Poste Italiane SpA, mettendo a disposizione dell'ente l'esperienza consolidata dell'operatore nella gestione dei servizi postali, unitamente alla necessità di garantire continuità e affidabilità, rende la scelta di affidamento motivata sotto il profilo della gestione operativa e del miglior interesse pubblico;

Ritenuto pertanto che il servizio in oggetto svolto da Poste Italiane S.p.A. risulta essere soddisfacente e adeguato alle esigenze dell'Ente, anche in ragione dell'immediata vicinanza alla sede municipale dell'ufficio postale centrale, che consente all'Ente medesimo di usufruire con celerità del servizio per le varie necessità;

Dato atto che, per le ragioni richiamate, si ritiene di aderire al "Servizio postale universale" attualmente gestito da Poste Italiane SpA, servizio rispondente alle esigenze di interesse pubblico, di qualità determinata, che utilizza personale formato, a un prezzo adeguato di mercato e che garantisce la copertura dell'intero territorio nazionale;

Considerato che, Poste Italiane SpA ha sempre garantito una qualità del servizio elevata, rispondendo adeguatamente alle esigenze dell'Ente, senza interruzioni o problematiche operative, offrendo una rete capillare di sportelli sul territorio, che è fondamentale per garantire l'efficienza e l'accessibilità del servizio;

Dato atto che relativamente ai servizi postali di cui trattasi non sono attive convenzioni stipulate da Consip SpA a cui aderire né il servizio in oggetto rientra nelle categorie merceologiche e rispettive fasce di importo per le quali vige l'obbligo di ricorso alle iniziative dei soggetti aggregatori ai sensi del D.L. 66/2014;

Appurato che Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA) è attiva l'iniziativa "Servizi" categoria merceologica "Servizi postali" con il codice CPV 64110000-0;

Ritenuto pertanto di procedere all'affidamento dei servizi postali per il Comune di Cossato, in scadenza al 30/04/2026, dal 01/05/2026 fino al 30/04/2027;

Tenuto conto dei dati relativi alle annualità pregresse al fine di stimare in via prudenziale il presumibile fabbisogno utile a coprire il periodo di durata del rapporto contrattuale oggetto del presente affidamento (01/05/2026-30/04/2027);

Dato atto che, in virtù dell'applicazione delle vigenti tariffe previste per i prodotti postali universali, è possibile stimare il valore dell'affidamento in oggetto in € 26.000,00, IVA esente ai sensi dell'art. 10 comma 1 n. 16 del D.P.R. n. 633/1972, in quanto servizio universale;

Precisato che il valore indicato deve intendersi unicamente come riferimento meramente indicativo per la valutazione economica del contratto, e non obbliga l'Amministrazione comunale a procedere all'effettiva spedizione annuale di quantità corrispondenti al suddetto valore economico;

Precisato altresì che, trattandosi di servizio a consumo, la spesa effettiva mensile verrà conteggiata e fatturata a consuntivo, sulla base dei reali volumi affidati per la spedizione;

Dato atto, altresì, che le condizioni contrattuali ed economiche del servizio di spedizione di invii postali SMA non comportano costi fissi, in quanto le tariffe previste per il singolo prodotto sono conteggiate soltanto in base all'effettiva erogazione del servizio e, pertanto, se il servizio non è utilizzato non si determina alcun costo;

Posto che i costi della sicurezza relativi ai rischi di interferenza sono pari a Euro 0,00 (zero);

Posto che i quantitativi potrebbero essere ulteriormente influenzati dalla progressiva messa a regime della piattaforma telematica nazionale delle notifiche, che potrebbe riflettersi anche sugli invii di posta ordinaria, in particolare sulle raccomandate A/R legate agli atti tributari ed agli atti giudiziari.

Richiamati:

- l'art. 192 del D. Lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;

- l'art. 1 comma 1 del D. Lgs. 36/2023 secondo cui *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza”*;

- l'art. 14 del D. Lgs. 36/2023 rubricato *“Soglie di rilevanza europea e metodi di calcolo dell'importo stimato degli appalti. Disciplina dei contratti misti”*;

- l'art. 17 comma 1 del D. Lgs. 36/2023 il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- l'art. 17 comma 2 del D. Lgs. 36/2023 il quale stabilisce che in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 che definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;

- l'art. 18 del D. Lgs. 36/2023 rubricato *“Il contratto e la sua stipulazione”*;

- l'art. 1 comma 2 dell'allegato 1.4 (richiamato dall'art. 18 comma 10 del D. Lgs. 36/2023), il quale prevede che gli affidamenti di importo inferiore € 40.000,00 siano esentati dall'applicazione dell'imposta di bollo;

- l'art. 48 rubricato *“Disciplina comune applicabile ai contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea”*;

- l'art. 49 comma 6 del D. Lgs 36/2023 che consente di derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti di importo inferiore a € 5.000,00;
- l'art. 50 del D. Lgs 36/2023 rubricato "*Procedure per l'affidamento*" il quale prevede:
 - al comma 1 "*Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: [...] b), affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*";
- l'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. 36/2023, in base al quale agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- l'art. 62 del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede:
 - al c. 1 che "*Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori*";
 - al c. 6 che "*Le stazioni appaltanti non qualificate ai sensi del comma 2 dell'articolo 63, fatto salvo quanto previsto dal comma 1 del presente articolo: [...] c) procedono ad affidamenti per servizi e forniture di importo inferiore alla soglia europea di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 14 nonché ad affidamenti di lavori di manutenzione ordinaria d'importo inferiore a 1 milione di euro mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente; [...] f) eseguono i contratti affidati ai sensi delle lettere b) e c)*";
- le seguenti disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche:
 - o l'art. 26, commi, commi 3 e 3 bis, della legge 488/99 in materia di acquisto di beni e servizi;
 - o l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 22 comma 8 della legge 114/2014, dall'art. 1, commi 495 e 502 della legge 208/2015 e dall'art. 1, comma 1 della legge n. 10/2016, circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 1.000,00 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. n. 207/2010;
 - o l'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, che ha innalzato il suddetto limite da € 1.000,00 a € 5.000,00;
 - o l'art. 9 comma 3 del D.L. 66/2014 rubricato "*Acquisizione di beni e servizi attraverso soggetti aggregatori e prezzi di riferimento*";

- o l'art. 23 ter comma 3 del D.L. 90/2014 secondo cui *“Fermi restando l'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e l'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, i comuni possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro”*;

- l'art. 1, comma 512, della L. 208/2015 che dispone l'obbligo di utilizzo del Mercato Elettronico (MePA) o di altri strumenti di acquisto elettronici messi a disposizione della P.A. per gli acquisti di beni e servizi informatici di qualsiasi importo;

- l'art. 49 comma 6 secondo cui *“è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro”*;

Visto il vigente *“Regolamento comunale dei contratti pubblici, in attuazione al D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii”* della Città di Cossato, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 23/07/2025 e richiamato, in particolare, il di esso art. 9 *“Acquisizione di appalti sottosoglia comunitaria, nei limiti di qualificazione”* il quale, al comma 3, prevede che: *“L'appalto di forniture di beni e servizi oggetto del presente regolamento può essere effettuato:*

- a) *Per forniture e servizi di importo inferiore a € 5.000,00, mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali. Resta comunque ferma la possibilità di procedere all'affidamento previa consultazione di più operatori economici. Deve essere sempre verificata e attestata la congruità del prezzo;*
- b) *Per forniture e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e inferiore a € 40.000,00, mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, attingendo da elenchi presenti nel Mercato Elettronico delle P.A. o altri strumenti simili gestiti dalle centrali di committenza di riferimento. Deve essere sempre verificata e attestata la congruità del prezzo”*;

Visto altresì l'art. 15 del suddetto regolamento comunale recante *“disciplina specifica di applicazione del principio di rotazione”*, in particolare:

- il comma 6 laddove prevede che *“Fermo restando quanto disposto dall'art. 49, comma 6, del D. Lgs. 36/2023, per affidamenti di importo pari o superiore ad € 5.000,00, è possibile derogare al principio di rotazione solo a fronte di analitica motivazione che giustifichi la deroga con riferimento, tra le altre, a una o più delle seguenti condizioni:*
 - o *particolari caratteristiche o specificità di gestione del bene, di esecuzione del servizio o del lavoro da acquisire, tali da richiedere la consultazione di operatori economici con esperienza specifica (diritti di privativa, specificità artistiche e/o culturali, ecc.);*
 - o *servizi, beni o lavori relativi a particolari forniture, attività o opere che, se forniti o eseguiti da soggetti diversi da quelli a cui sia stata affidata precedentemente la realizzazione della fornitura o del lavoro, possano recare grave pregiudizio all'Amministrazione per evidenti e documentate problematiche tecniche e/o operative o di complementarietà, intendendo con ciò l'esigenza di coerenza estetica e/o funzionale;*
 - o *circostanze di somma urgenza di cui all'articolo 140 del Codice;*
 - o *particolare struttura del mercato e riscontrata effettiva assenza di alternative;*

- o *casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto*;
- il comma 10, laddove si precisa che *“La deroga all’applicazione del principio di rotazione dovrà essere sempre congruamente motivata, salvo per affidamenti di importo inferiore a 5.000,00. euro. Si considera che tale valore di € 5.000,00, in caso di più affidamenti consecutivi allo stesso OE di valore singolarmente inferiore a € 5.000,00, non può essere mai superato in forza degli affidamenti successivi, a meno che l’affidamento successivo non avvenga successivamente a mesi 12 dal precedente, nei confronti del medesimo OE”*;

Rilevato che, in applicazione dei citati principi e criteri stabiliti, il valore economico del servizio in oggetto è stimato essere inferiore alle soglie di rilevanza europea e non si accerta l'esistenza di un interesse transfrontaliero certo, tale da dover seguire le procedure di affidamento ordinarie;

Ritenuto che, in considerazione della natura e del valore economico della fornitura in oggetto e di quanto premesso, sia pertanto consono procedere mediante affidamento diretto a mezzo MEPA, disposto autonomamente dal Comune di Cossato, quale stazione appaltante, sussistendone le previste condizioni;

Vista e richiamata la trattativa diretta RDO su MEPA n. 6242874 con Poste Italiane SpA, quale fornitore del servizio postale universale ai sensi del D. Lgs. n. 261/99 (art. 23 c. 2) il quale opera in regime di esclusiva ex lege fino al 31/12/2036 – come recentemente disposto dalla Legge 30/12/2025 n. 199 – e sulla cui attività vigila l’Agcom e il Ministero competente con verifiche della qualità dei servizi ogni 5 anni, essendosi l’ultimo concluso positivamente, considerata l’affidabilità e la capillarità di copertura sul territorio nazionale;

Ritenuto di riunire nel presente atto la fase a contrarre e la fase di aggiudicazione, in funzione dei principi generali di economicità, tempestività e proporzionalità nell’operato delle P.A., trattandosi di procedura per la quale è consentito l’affidamento diretto, secondo quanto infra indicato:

Fine del contratto	Assicurare le spedizioni postali per il Comune di Cossato, incluse le notifiche di AG come esplicitato, e servizi accessori (posta easy basic e pick up mail)
Oggetto del contratto	Affidamento dei servizi postali del Comune di Cossato tramite servizio postale universale
Forma	Elettronica su MEPA, ai sensi dell’art. 18 del D. Lgs 36/2023, integrata da clausole contrattuali inviate per corrispondenza, secondo l’uso del commercio, tramite PEC, nonché dall’apposita modulistica contrattuale relativa al Servizio Universale predisposta da Poste Italiane
Clausole ritenute essenziali	Contenute nel presente atto, nella documentazione su MEPA e relativa documentazione nonché nelle clausole contrattuali scambiate a mezzo PEC con l’affidatario, una volta acquisita l’efficacia della presente determinazione,

	unitamente ai moduli contrattuali predisposti da Poste Italiane nell'ambito del servizio postale universale
Modalità di scelta del contraente	Affidamento diretto tramite MEPA ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023, ritenuto il metodo più adeguato in considerazione dell'importo e delle caratteristiche della fornitura
Aggiudicatario appalto	Poste Italiane SpA, con sede legale a Roma, Viale Europa 190, C.F. 97103880585 e P. IVA 01114601006
Periodo dell'appalto	Dal 01/05/2026 al 30/04/2027
CCNL	CCNL per personale non dirigente di Poste Italiane S.p.A
Importo complessivo del contratto (stimato)	€ 26.000,00, esente IVA ai sensi dell'art. dell'art. 10 comma 16 del DPR 633/1972 in quanto servizio postale universale. Il contratto verrà stipulato interamente "a misura" sulla base delle spedizioni effettivamente effettuate. La stazione appaltante si riserva altresì l'applicazione di quanto previsto dall'art. 120 comma 9 del D. Lgs. 36/2023, qualora in corso di esecuzione si renda necessario una variazione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto. Relativamente alla clausola di revisione dei prezzi, si intende applicata in funzione dell'eventuale variazione del listino postale universale.
CIG	BB6367A58A ottenuto tramite piattaforma certificata MEPA e Piattaforma Contratti Pubblici
CPV principale	64110000-0 Servizi Postali
RUP	Gabriele Boretti (Responsabile Servizi Amministrativi e Demografici)
Principio di rotazione	Derogato per le motivazioni esposte
MEPA	Applicato
Garanzie (provvisoria e definitiva ex art. 53 e 106 del D. Lgs. n. 36/2023)	Non richieste in ragione del valore di appalto e dell'affidabilità dell'aggiudicatario, quale gestore del servizio postale universale
Obbligo di cui all'art. 26, comma 3 e 3 bis del D. Lgs. 81/08, posto in capo al datore di lavoro committente, di promozione della cooperazione e del coordinamento mediante l'elaborazione del "Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza" (DUVRI)	Non si configurano rischi da interferenza – fornita informativa rischi generali

Ritenuto, in considerazione del valore dell'appalto e di quanto premesso, di poter affidare alla società Poste Italiane SpA i servizi postali in oggetto, ritenuti idonei per le esigenze dell'ente, in ossequio dei principi fondamentali di efficacia e efficienza dell'operato delle Pubbliche Amministrazioni;

Posto che il suddetto servizio, disciplinato dalle condizioni del servizio postale universale e dalla relativa carta dei servizi, è comprensivo:

- dei servizi postali di raccolta e recapito, ai sensi dell'art. 1, comma 2, D. Lgs.261/1999, in Italia e all'estero, nonché della notificazione a mezzo posta di atti giudiziari, di cui alla legge 20 novembre 1992, n. 890, e s.m.i., e di violazioni al Codice della Strada, di cui all'art. 201 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (entrambi definiti A.G.), con modalità SMA (senza materiale affrancatura);
- del servizio posta easy basic;
- del servizio di ritiro giornaliero presso la sede comunale della corrispondenza (posta pick up mail);

Dato atto che la fornitura del servizio postale universale e servizi accessori, come richiamati, si intendono fruiti aderendo alle rispettive offerte al pubblico, le cui condizioni generali e loro allegati sono pubblicate sul sito di Poste Italiane SpA a cui si rinvia quale parte integrante, anche se non materialmente allegati, in particolare:

- per i servizi postali di raccolta e recapito, ai sensi dell'art. 1, comma 2, D. Lgs. 261/1999, in Italia e all'estero, nonché notificazione a mezzo posta di atti giudiziari, di cui alla legge 20 novembre 1992, n. 890, e s.m.i., e di violazioni al Codice della Strada, di cui all'art. 201 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (entrambi definiti A.G.), come dettagliati nel tariffario del servizio postale universale reso disponibile dal fornitore del servizio universale Poste Italiane, disponibile su "<https://www.media.poste.it/93dc336c-6a17-4111-ac4c-81a8b074489e/web/prodotti-servizio-universale-listino>", denominato "tariffe dei servizi postali universali" in vigore da gennaio 2026, con riferimento alle tariffe praticate alla clientela business, relativamente ai servizi di interesse (a titolo esemplificativo: Posta 4PRO pag. 4; posta massiva pag. 5; posta raccomandata pro pag. 7; posta assicurata pag. 8; atto giudiziario accettato nei centri business che includono forfettariamente le spese relative alle Comunicazioni di Avvenuta Notifica (CAN) e di Avvenuto Deposito (CAD) eventualmente emesse ai fini del perfezionamento della notifica ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 890/1982 pag. 10; avviso di ricevimento multiplo pag. 12; postamail internazionale pag. 13; posta raccomandata internazionale pag. 15; posta assicurata internazionale pag. 16; avviso di ricevimento per l'estero pag. 19; etc);
- costi unitari, esenti IVA, di cui all'allegato 6 "listino prezzi" delle condizioni generali del Servizio Posta Easy Basic;
- costi di cui all'allegato 2 relativo alle condizioni economiche del servizio Posta Pick Up Mail con cadenza settimanale (entro le ore 14.00) opzione 5 (fino a 5 kg) pari a € 3,50 esenti ai fini IVA ex art. 10, co.1, n.16 del DPR 633 del 1972.

Dato atto che ai sensi dell'art. 58 del Dlgs n.36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile, dato l'importo non rilevante, per le microimprese, piccole e medie imprese, non è ulteriormente suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente in quanto ciò comporterebbe

una dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

Considerato che:

- la società Poste Italiane SpA risulta in regola per quanto concerne gli adempimenti contributivi, così come certificato dal DURC on line prot. INAIL_52531914 del 24/01/2026, attestante la regolarità contributiva della società suddetta (scadenza validità 24/05/2026);
- la suddetta società risulta iscritta al Registro Imprese tenuto dalla Camera di Commercio e che non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso o pregressa in capo alla società suddetta;
- che l'attività oggetto del presente affidamento non risulta tra quelle previste dall'art. 1, commi 52 e 53 della L. 190/2012 (attività esposte al rischio di infiltrazione criminosa) e pertanto non è necessario verificare l'iscrizione nella White List della Prefettura;
- il possesso dei requisiti di ordine generale dichiarati dalla società Poste Italiane SpA, così come consentito dall'art. 52 del D. Lgs. 36/2023, da cui non emergono clausole di esclusione automatica e non automatica ai sensi degli artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023;

Fatte salve ulteriori possibili verifiche, anche tramite il FVOE, da disporre ai sensi degli art. 16 e seguenti del vigente "Regolamento comunale dei contratti pubblici, in attuazione al D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii" della Città di Cossato, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 23/07/2025;

Ritenuto di provvedere pertanto all'aggiudicazione a favore della società Poste Italiane SpA considerato che:

- l'offerta economica è risultata congrua;
- dalle verifiche effettuate non risultano irregolarità ostative;

Dato atto che:

- all'esecutività del presente atto si provvederà all'invio tramite all'invio tramite MEPA della stipula;
- la stipula tramite MEPA avrà valore di contratto ai sensi della normativa vigente;
- ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023 l'appalto in oggetto non è ulteriormente suddivisibile in lotti, in considerazione dell'oggetto di affidamento;
- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D. Lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione del servizio in oggetto, in considerazione del valore economico dello stesso e dell'affidabilità della ditta aggiudicataria Poste Italiane SpA, quale gestore unico del servizio postale universale;
- ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Accertato, ai sensi dell'art. 9 D.L. n. 78/2009, che il programma dei pagamenti conseguente all'adozione del presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Visto l'art. 183, comma 9, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, contenente le nuove disposizioni di contabilità pubblica;

Viste:

- la Deliberazione C.C. n. 50 del 22 dicembre 2025 di approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2026 – 2028;
- la Deliberazione G.C. n. 1 del 7 gennaio 2026 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2026 - 2028;

Accertata la conformità all'art. 41 dello Statuto ed all'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visti:

- l'art. 1, comma 9, lett. e) della L. n. 190/2012;
- l'art. 6 bis della L. n. 241/1990;
- gli artt. 6, 7 e 14 del DPR n. 62/2013 Codice di comportamento dei dipendenti pubblici così come modificato dal D.P.R. 81/2023;
- gli artt. 6, 7 e 14 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Cossato, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 273 del 30/12/2013;
- l'art. 16 del D. Lgs. n. 36/2023;
- l'art. 53, comma 14 del D. Lgs. n. 165/2001;

Dato atto che il Responsabile di Servizio incaricato di Elevata Qualificazione, Gabriele BORETTI, non si trova in posizione di conflitto di interesse e, pertanto, non sussiste un obbligo di astensione, nel presente procedimento, da parte del medesimo soggetto;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

D E T E R M I N A

1) Di richiamare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

2) Di approvare i documenti predisposti ai fini della definizione delle modalità di espletamento del servizio in oggetto, di cui alla trattativa diretta RDO su MEPA n. 6242874 con Poste Italiane SpA, acquisiti a protocollo al numero 10946 in data 23/04/2026 (dichiarazioni amministrative su tracciabilità dei pagamenti, presa visione dei codici di comportamento, pantouflage, insussistenza di cause di esclusione ex art. 52, 94 e seguenti del D. Lgs. 36/2023, informativa privacy e consenso al trattamento dei dati personali; offerta economica generata dal sistema; informativi rischi).

3) Di affidare conseguentemente i servizi postali per il Comune di Cossato a Poste Italiane SpA, quale Fornitore del servizio postale universale, per un periodo di dodici mesi, dal 01/05/2026 al 30/04/2027;

4) Di dare atto che l'appalto ha un valore economico presunto di euro 26.000,00, esente IVA ai sensi dell'art. dell'art. 10 comma 16 del DPR 633/1972 in quanto servizio postale universale, oltre all'eventuale variazione prevista dall'art. 120 comma 9 del D. Lgs. 36/2023, fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto;

5) Di precisare che l'appalto verrà stipulato interamente a misura e la spesa effettiva mensile verrà conteggiata e fatturata a consuntivo, sulla base dei reali volumi affidati per la spedizione;

6) Di impegnare e di imputare ai sensi del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, di cui all'all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. gli oneri economici derivanti dal presente atto, così come di seguito riportato:

IMPORTO	CAPITOLO / ART.	DESCRIZIONE	CODIFICA BILANCIO D.Lgs. n. 118/2011	ANNO DI ESIGIBILITA' / IMPUTAZIONE
€ 17.500,00	116/99	Servizi Generali - Prestazione di servizi - Spese postali	01 02 1 103	2026
€ 8.500,00	116/99	Servizi Generali - Prestazione di servizi - Spese postali	01 02 1 103	2027

7) Di dare atto che:

- il CIG dell'affidamento è BB6367A58A ottenuto tramite piattaforma certificata del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione MEPA di Consip in combinazione con la Piattaforma Contratti Pubblici PCP di ANAC, ai fini sia della tracciabilità di cui alla legge 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;
- l'affidatario, ai sensi dell'art. 3 della L.136/2010 si assumerà, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, giusta comunicazione del conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche di cui al comma 7 del citato articolo;
- il contratto conseguente al presente provvedimento, non soggetto ad imposta di bollo, verrà sottoscritto con la ditta affidataria Poste Italiane SpA tramite MEPA di Consip, come previsto dalle Regole del Sistema di e-Procurement, precisando al contempo che i servizi oggetto di appalto, rientranti nell'ambito del servizio universale, saranno contrattualizzati anche mediante sottoscrizione dell'apposita modulistica contrattuale predisposta da Poste Italiane SpA e saranno disciplinati dalle rispettive condizioni generali di servizio richiamate, oltre che dai documenti di cui alla trattativa diretta MEPA richiamata;
- verranno comunicati alla società incaricata della fornitura l'affidamento del servizio unitamente agli estremi dell'impegno di spesa, ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. 267/2000, e il CIG assegnato al servizio affidato, oltre alle clausole contrattuali a valere tra le parti tra cui: divieto di cessione del contratto; clausola di tracciabilità; codice di comportamento; definizione delle controversie; variazione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto;

8) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D.Lgs. n. 267/2000, il presente atto diventa esecutivo dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

9) Di demandare a successivo atto l'adozione dei provvedimenti di liquidazione, che verranno adottati dopo il successivo ricevimento di regolare fattura elettronica, emessa dall'operatore economico rispetto dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, e previa verifica della conformità del servizio reso e della regolarità contributiva.

10) Di dare atto di pubblicare, ex art. 2 della deliberazione di Anac n. 264/2023 e dell'art. 85 del D. Lgs n. 36/2023, il presente atto sul sito internet del Comune di Cossato all'Albo pretorio on line e nel profilo del committente, sezione "Amministrazione trasparente" nelle

relative sezioni di pertinenza, dando atto che ai fini di trasparenza la pubblicazione dei dati alla piattaforma di pubblicità legale su BDNCP di Anac avverrà tramite intercomunicazione della stessa con la piattaforma PCP di Anac e di questa con la piattaforma telematica di negoziazione Mepa di Consip Spa.

11) Di dare atto che il Responsabile di Servizio incaricato di Elevata Qualificazione, firmatario del presente atto, non si trova in posizione di conflitto di interesse e, pertanto, non sussiste un obbligo di astensione, nel presente procedimento, da parte del medesimo soggetto.

12) Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

13) Di dare atto che, avverso il presente provvedimento, è ammessa impugnazione, per chi vi abbia interesse, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, nel termine di trenta giorni, ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs. n. 104/2010.

IL RESPONSABILE
Servizi Amministrativi e Demografici
Gabriele BORETTI*

* Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.